



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

CPIA 10 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI FORMIA

Via Vitruvio n. 47 int. 1 - 04023 FORMIA (LT) - ☎ 0771.321082- ☎ 0771. 321082
✉ ltmm14300l@istruzione.it; PEC: ltmm14300l@pec.istruzione.it
Distretto n. 49 - C.F. 90062250593



Prot.n.

Formia, 06/02/2018

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
A.S. 2017/2018

Il giorno 06 del mese di Febbraio dell'anno 2018 alle ore 10,30 nell'Ufficio di Presidenza del CPIA 10 di Formia viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo del predetto CPIA.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

LA PARTE PUBBLICA

Rappresentata dal Dirigente Scolastico, dott.ssa Daniela Caianiello, assistita dalla Dsga Dott.ssa Maria Consiglia Di Vito

E LA PARTE SINDACALE

Rappresentata da:

PARTE SINDACALE

| | |
|------------|--|
| RSU | <ul style="list-style-type: none"> • Orgera Enzo • D'Antuono Giancarlo |
|------------|--|

| | |
|---|---|
| SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI Firmatari del CCNL | <ul style="list-style-type: none"> • CISL Scuola ASSENTE • FLC/CGI- FOGGIA IMMA • UIL Scuola ASSENTE • SNALS/CONFSAL ASSENTE • GILDA ASSENTE |
|---|---|

LE PARTI

VISTO il CCNL Comparto Scuola 2006-2009;

VISTA la Sequenza Contrattuale Docenti dell'8.04.2008;

VISTA la Sequenza Contrattuale ATA del 25.07.2008;

VISTA la nota MIUR prot.n.8370 del 5. 11.2009;

VISTA la nota MIUR prot.n.8766 del 17.11.2009;

VISTO l'Accordo Nazionale tra MIUR e OO.SS. dell'8.11.2009;
VISTO il D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.L.vo n.150/2009 e, in particolare,l'art.65;
VISTA la C.M. DFP n. ⁷del 13.05.2010;
VISTA la nota MIUR , prot.n. ⁴⁵⁶⁹del 17.06.2010;
VISTA la nota MIUR, prot.8578 del 23.09.2010;
VISTO il D.L. n. ⁷⁸del 31.05.2010 convertito nella Legge122/2010;
VISTA la nota ARAN 12/12/2012;
VISTO il Piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2017/2018
VISTO il calendario delle lezioni adottato dagli Organi collegiali
VISTA la L. 107/2015

CONSIDERATA l'Entità del Fondo dell'istituzione Scolastica

TENUTO CONTO che il CPIA 10 è composto dalla Sede Amministrativa, sita alla Via Vitruvio 47, Formia, due punti di erogazione con codice meccanografico, di cui uno presso l'IC Alighieri di Formia e l'altro presso l'IC Montessori di Terracina, due punti di erogazione in ampliamento dell'O.F. , specificatamente uno presso l'IC I di Minturno e l'altro presso l'IC Garibaldi di Fondi;

RITENUTO che, nell'Istituzione scolastica, possano essere conseguiti obiettivi di qualità, efficacia ed efficienza del servizio scolastico, attraverso una organizzazione del lavoro del personale fondata su:

- partecipazione e coinvolgimento nella realizzazione del POF;
- valorizzazione delle competenze professionali;
- utilizzazione razionale delle risorse economiche, umane e strumentali;
- miglioramento delle condizioni di lavoro.
- considerazione della contrattazione come strumento per garantire trasparenza, efficacia, efficienza e rendicontazione di tutta l'azione della scuola.

PREMESSO

- che le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente scolastico e dei rappresentanti degli organismi sindacali.
- che esse perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, temperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.
- che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, esse costituiscono impegno reciproco delle Parti contraenti.
 - che la presente ipotesi di contratto integrativo è stipulata nel pieno rispetto della normativa vigente. Pertanto, essa rispetta in pieno i principi di inderogabilità e di imperatività delle norme, i vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, dei vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili da tutti i livelli contrattuali; le disposizioni sul trattamento accessorio, secondo i criteri "teleologici" della contrattazione integrativa finalizzata al riconoscimento di merito e produttività (con la necessaria selettività delle integrazioni retributive e delle progressioni orizzontali); la compatibilità economico-finanziaria; i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell' amministrazione.

- Che la presente ipotesi di contratto integrativo può essere considerata definitiva e quindi inviabile all'ARAN e ai Revisori dei Conti, in quanto con **prot.19107 del 28/09/2017** il MIUR ha comunicato l'importo certo assegnato alla scuola per il FIS per la realizzazione del MOF.
- Che la Dirigente scolastica presenta alla Rsu e ai delegati territoriali tutta la parte normativa, relativa alle materie oggetto di **informativa preventiva**.
- Che l'ipotesi di contratto sottoscritta dalle parti dopo l'invio ai Revisori dei Conti decorsi i termini di legge, si trasforma in contratto di istituto per l'anno scolastico 2017/18,

**STIPULANO LA SEGUENTE IPOTESI DI
CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO - a.s. 2017/2018**

- **PARTE PRIMA: NORMATIVA**
- **PARTE SECONDA: ECONOMICA**

PARTE PRIMA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. La contrattazione integrativa di istituto assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance; a tal fine destina al trattamento economico accessorio, collegato alla performance individuale, una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato.
3. Il presente contratto ha validità per l'a.s. 2017/2018 e comunque sino al 31/8/2018 per quanto attiene agli aspetti finanziari, mentre per la parte normativa mantiene la validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto integrativo. Per quest'ultima è fatta salva, comunque, la facoltà di modifiche ed integrazioni a seguito di interventi legislativi e/o contrattuali, a seguito di richiesta di una delle parti.

Art. 2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto, la parte interessata può presentare richiesta scritta, debitamente motivata, di instaurare una procedura di conciliazione, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare e/o riesaminare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. In tale periodo, le parti si impegnano a non intraprendere iniziative unilaterali in merito al contenzioso in atto.
4. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO- RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa

- b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

- Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, l'assemblea dei lavoratori designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Per l'anno scolastico 2017/18 è stato designato RLS il sig. Orgera Enzo.
 - L'amministrazione comunica alla RSU il monte ore complessivo dei permessi sindacali spettanti.
 - La RSU, a sua volta, comunica al DS, entro otto giorni dalla predetta comunicazione, le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare
4. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
- a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett.k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

Sono oggetto di informazione preventiva:

- a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;

- d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e. utilizzazione dei servizi sociali;
- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g. tutte le materie oggetto di contrattazione;

Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- numero del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il Fondo d' Istituto e altre tipologie di finanziamento per attività progettuali (PON FSE- Progetti ex art. 9 CCNL-cs e/o altro);
- criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola Istituzione scolastica con altri enti ed istituzioni;
- verifica dell'attuazione della Contrattazione integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse.

Sono altresì oggetto di informazione successiva le altre materie inerenti al rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale e quelle che le parti consensualmente decidono di inserire nel presente contratto.

Copia dei prospetti analitici relativi agli incarichi sarà affissa all'albo della scuola e consegnata alla RSU o ai rappresentanti sindacali in caso di richiesta.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di comparto.

Art. 8 Accertamento della compatibilità finanziaria

1. Ai sensi delle circolari ministeriali prot. n. 109 del 11.06.2001 e n. 367 del 27/07/2001, il presente accordo sarà sottoposto al vaglio del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini del rilascio del certificato di compatibilità finanziaria. A tale scopo il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi redige apposita relazione tecnico finanziaria nonché relazione illustrativa delle scelte tecnico-finanziarie operate come previste dalla C.M. n. 7/2010.
2. Nelle more del rilascio della certificazione di cui al punto 1. il Dirigente Scolastico autorizza l'avvio delle attività, dopo aver acquisito il parere favorevole del DSGA espresso nella relazione tecnico finanziaria, fermo restando l'impegno di spesa delle attività pari ai 4/12 del Fondo e le limitazioni imposte dalla Legge di stabilità finanziaria n. 122 del 30/07/2010 di divieto di superamento del tetto di compenso pro capite assegnato nell'anno precedente.(art.9 comma 2 bis).
3. Per il compenso delle prestazioni occorrerà attendere il rilascio della certificazione prevista al punto 1.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9- Comunicazioni sindacali ed accesso agli atti.

1. La RSU e le Organizzazioni Sindacali hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, per ciascun plesso dell'istituzione scolastica, e sono responsabili dell'affissione in esso dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il materiale inviato per l'affissione dalle OO.SS., tramite posta, fax o via telematica, sarà affisso all'albo sindacale a cura dell'Amministrazione.
4. Ad ogni O.S., che ne faccia richiesta, sarà altresì data la possibilità di far giungere materiale al proprio delegato tramite fax.
5. La RSU può usufruire, per attività sindacale, degli strumenti di comunicazione (fotocopiatrici, computer, intranet, internet, telefono e fax) di proprietà della Scuola, in orario extrascolastico, e quando questo non sia necessario per svolgere l'attività propria della scuola.
6. La RSU ha diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva. Il rilascio di copie degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro 3 giorni dalla richiesta.
7. Le RSU e i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo la normativa vigente.
8. Le richieste di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito a precisa richiesta dell'Amministrazione scolastica.

Art. 10 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali **retribuiti** in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali **non retribuiti**, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, 5 giorni prima dalla RSU al Dirigente.

Art. 11 - Assemblee

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. Le assemblee sindacali, sia in orario di servizio, sia fuori orario di servizio, sono convocate:
 - a) Singolarmente o congiuntamente da una o più **organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto**, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del CCNQ del 9 agosto 2000, sulle prerogative sindacali;
 - b) **Dalla RSU nel suo complesso** e non dai singoli componenti, con le modalità di cui all'art. 8 dell'accordo quadro sulla elezione delle RSU del 7 agosto 1998;
 - c) **Dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto**, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del CCNQ del 9 agosto 2000, sulle prerogative sindacali;
3. Le assemblee in orario di lezione (al massimo di 2 ore) si svolgono all'inizio o, di norma, al termine dell'orario delle attività didattiche giornaliere.
4. La convocazione, la durata, la sede (concordata preventivamente con il Dirigente Scolastico o esterna), l'ordine del giorno (che deve riguardare materie di interesse sindacale e del lavoro) e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni devono essere comunicati per iscritto, anche mediante fax, almeno 6 giorni prima al Dirigente Scolastico.
5. La comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea deve essere affissa all'albo di Istituto. Contestualmente il Dirigente Scolastico provvederà ad avvisare tutto il personale interessato mediante circolare interna. Il personale che intende aderire all'Assemblea, di cui alla comunicazione del dirigente, deve produrre richiesta scritta al Dirigente entro i termini previsti dalla sua

comunicazione, al fine di consentire l'adeguata riorganizzazione del servizio e la necessaria informazione alle famiglie, considerando che l'istituzione scolastica è frequentata da alunni tutti minorenni.

6. Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, senza decurtazione della retribuzione, per 10 ore pro-capite per anno scolastico e non più di due ore al mese.

7. La dichiarazione individuale preventiva di partecipazione da parte del personale in servizio nell'orario dell'Assemblea sindacale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad ulteriori adempimenti.

8. Il D S comunica alle singole unità di personale il raggiungimento del monte ore individuale.

9. Il D S sospende le attività didattiche delle sole sezioni/ classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie secondo le modalità consuete.

Il D S, altresì, in caso di percentuale di adesione molto elevata del personale, può valutare l'esigenza di sospendere l'intera attività didattica per l'impossibilità di garantire la vigilanza e per evitare disordini nello svolgimento dell'andamento scolastico previsto in quel giorno.

10. Per il personale docente le assemblee devono svolgersi all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere. Le assemblee che coinvolgono solo il personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.

11. Non possono essere concordate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami, né possono essere accordati permessi di partecipazioni in coincidenza con questi eventi.

12. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di appartenenza.

13. Per le assemblee svolte in altra scuola ricadente nel comune di Formia, il tempo per raggiungere la scuola, prima o dopo l'assemblea è fissato in 15 minuti.

14. Nel caso di assemblea che coinvolga anche il personale ATA, gli interessati sono tenuti a produrre comunicazione di adesione entro tre giorni dalla data fissata per l'assemblea, in modo da consentire al Dirigente scolastico di definire, previa intesa con le R.S.U., la quota ed i nominativi del personale ATA tenuto ad assicurare i servizi essenziali e ad altre attività urgenti e indifferibili. Qualora tutto il personale ATA intenda partecipare all'assemblea, per assicurare, ove necessario, i servizi essenziali individuati all'articolo 8, c.9-p-b), si ricorrerà alla rotazione in ordine alfabetico.

Art. 12 – Sciopero

1. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero almeno 3 giorni prima dello sciopero stesso.

2. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.

3. Il Dirigente scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale dell' 8/10/1999, secondo quanto stabilito dalla L. 146/90, e di poi, dalla L. 83/2000 e dal CCNL Scuola 2006\09 concernente i criteri generali per la determinazione dei contingenti del personale educativo ed ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero:

- per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è necessaria la presenza di:

- un assistente amministrativo, per le attività di natura amministrativa
- un collaboratore scolastico per plesso, per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e la chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

- per garantire la vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del loro funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse: n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso ove siano collocati gli impianti da vigilare;



- per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel caso in cui lo sciopero comporti ritardi nel pagamento della retribuzione è necessaria la presenza di:

- il direttore SGA
- un assistente amministrativo,
- un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della sede amministrativa e per la vigilanza sull'ingresso principale.

4. Il Dirigente scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

5. Nella comunicazione del personale da obbligare il dirigente scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasione precedenti.

6. Qualora lo sciopero riguardi solo il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico con la presenza di un assistente amministrativo e di un collaboratore scolastico. Il Dirigente Scolastico sceglierà il nominativo per sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico, escludendo, cioè dal sorteggio, colui/lei che fosse già stato sorteggiato in precedenza. A deroga del sorteggio e relativa rotazione il dirigente può scegliere un collaboratore che abbia dato il proprio consenso per iscritto.

7. Il personale docente che non aderisce allo sciopero è tenuto, qualora il Dirigente Scolastico disponga in tal senso, ad essere presente in Istituto alle ore 14,00 per prendere visione degli adattamenti del proprio orario di lavoro che, in ogni caso, non potrà avere una durata superiore a quella prevista, ma che potrà essere adattato alle esigenze di funzionamento del servizio scolastico.

TITOLO III- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 13- Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro subordinato anche speciale.

2. Ad essi sono equiparati gli allievi nel caso svolgano esercitazioni tecnico scientifiche o esercitazioni pratiche, le quali ricomprendono anche le lezioni di alfabetizzazione informatica e di lingua straniera svolte con l'ausilio di macchine elettriche, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali o effettuino attività di E.F.

3. Sono compresi altresì gli alunni ed eventualmente i genitori presenti a scuola in orario extra - curricolare per iniziative complementari da realizzare come sopra e rientranti nel POF e/o nel Piano degli impegni annuali.

Art. 14- Obblighi del dirigente in materia di sicurezza

Il D S è obbligato ad intraprendere ogni iniziativa volta a tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. I fondi pervenuti per la sicurezza saranno utilizzati per la formazione, l'incarico al RSPP ecc.

Art. 15- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dall'Assemblea dei lavoratori tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 16- Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il D S, vista la complessità dell'istituzione scolastica, pur potendo assolvere, tramite specifica formazione, direttamente la funzione di RSPP, in quanto il numero dei lavoratori non supera le 200 unità, ha preferito affidare a un esperto esterno, professionalmente competente in materia, tale responsabilità.

Il RSPP ha il compito di svolgere i seguenti compiti:

- Prendere in analisi la documentazione e le attività lavorative, i compiti dei lavoratori e analizzare l'ambiente di lavoro.
- Identificare e quantificare i rischi ed elaborarli in una documentazione
- Aggiornare le misure di prevenzione
- Informare i lavoratori sugli eventuali rischi.
- coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, che svolgerà insieme a persone, sistemi e mezzi esterni o interni al CPIA anche in considerazione che, nei punti di erogazione, dovrà farsi riferimento ai DVR elaborati e predisposti dai DS degli istituti ospitanti.

Art. 17- Le figure sensibili

1. Per ogni punto di erogazione sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. A tali figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 18 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi

1. Il D S, direttamente o tramite il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente (o un suo rappresentante) che la presiede, il RSPP, il RSL e il medico competente, se si ritiene opportuno nominarlo.
2. Nel corso della riunione il D S sottopone all'esame dei partecipanti il Documento sulla sicurezza, l'idoneità dei dispositivi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma riveste carattere sostanzialmente consultivo.
4. Il D S, è libero di accogliere, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, tuttavia, la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che deve essere redatto ad ogni riunione.

Art.19 Rapporti con L'Ente locale

1. L'Ente locale, proprietario o conduttore dei beni immobili adibiti ad uso scolastico deve completare, entro i termini di legge, le opere di adeguamento alla normativa vigente di dette strutture.
2. Il D S e il RSPP assicurano il controllo di tali adempimenti nel rispetto dei termini di scadenza.

Art. 20 Attività di formazione e informazione

- Nei limiti delle risorse disponibili, il DS si impegna ad organizzare attività di formazione e informazione nei confronti dei dipendenti e degli alunni. Il Dirigente si impegna inoltre a promuovere, con ogni possibile modalità, la partecipazione degli Addetti S.P.P., degli addetti al P S e all'antincendio a specifiche iniziative di formazione organizzate secondo la normativa vigente dall'Amministrazione scolastica, Università ed Enti autorizzati. L'orario destinato alla formazione è **considerato servizio a tutti gli effetti** e, se svolto oltre il normale orario di servizio, va recuperato, entro l'anno scolastico di riferimento, con riposi compensativi concordati tra l'interessato ed il D S. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo i riposi compensativi non fossero fruiti entro il 31 agosto dell'anno di riferimento sarà consentito al dipendente di fruirne entro e non oltre il 30 settembre successivo.

TITOLO IV- PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 21 –Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente si può rendere disponibile per due ore settimanali, per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va comunicata per iscritto al dirigente all'inizio dell'anno scolastico.
3. I docenti saranno utilizzati con il criterio della rotazione, compatibilmente con il turno e l'orario di servizio.
4. Le ore saranno retribuite secondo i parametri previsti per ciascun ordine di scuola e saranno registrate sui registri di presenza e comunicate al DS dai responsabili dei punti di erogazione.

Art. 22 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL per la realizzazione di attività deliberate dal Collegio dei Docenti.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 23– Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di **necessità o di esigenze** impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto; in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale
 - b. specifica professionalità, nel caso sia richiesta, per gli A.A.
 - c. rotazione in ordine alfabetico
3. Il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

Art.24- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie (1 ora per ogni intervento) ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio e durante la sospensione delle attività didattiche. Si specifica che, nel periodo di luglio e agosto, l'ufficio funzionerà dal lunedì al sabato, con orario dalle ore 8,00 alle ore 14,00 per complessive ore 36 settimanali. Sarà data facoltà in sede di accordo, di poter godere del recupero compensativo maturato nel corso dell'anno nei giorni del sabato dei mesi sopra richiamati con chiusura degli uffici nella giornata prefestiva. In subordine, in mancanza, saranno concessi giorni di ferie.

TITOLO V – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 25 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del trattamento economico accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

f. eventuali contributi dei genitori e degli iscritti destinati al MOF.

- Costituiscono oggetto della presente contrattazione le risorse attribuite per l'anno scolastico 2017/18 e le economie relative agli anni precedenti, dettagliatamente di seguito indicate, e nella relazione del DSGA.

Art. 26 – Attività finalizzate

- I. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

TITOLO VI - RIPARTIZIONE RISORSE

Art. 27 Quantificazione delle risorse

27.1 Il CPIA n. 10, per l'a.s. 2017/18 ai fini dei parametri per la determinazione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa presenta la seguente situazione di organico di diritto: personale docente 18 unità, personale ATA 10 unità; i punti di erogazione del servizio comprendono quattro sedi.

27.2 Per l'anno scolastico 2017/18 il budget è quantificato come segue:

| Tab. | BUDGET MOF 2017/18 | Lordo dipendente | Lordo Stato |
|------|----------------------------|------------------|-------------|
| A | Funzioni Strumentali | 2.931,07 | |
| B | Incarichi specifici | 853,35 | |
| C | Ore Eccedenti sostituzione | 437,07 | |
| D | FIS 2017/18 | 9.532,09 | |
| | TOTALE MOF | 13.753,58 | |

27.3 La ripartizione dei FIS è quantificata come segue:

| Tab. | RIPARTIZIONE FIS | Lordo dipendente | Lordo Stato |
|------|---------------------------------------|------------------|-------------|
| | Risorse FIS A.S. 2017/18 | 9.532,09 | |
| | ECONOMIE A.P. FIS | 1.729,43 | |
| | Indennità di direzione DSGA | -1.410,00 | |
| | Indennità di direzione sostituto DSGA | -99,45 | |
| | Risorse disponibili | 9.752,07 | |
| | Docenti 70% | 6.826,40 | |
| | ATA 30% | 2.925,67 | |

| Tab. | FIS Personale ATA | | |
|------|-------------------------------|----------|--|
| | Assistenti Amministrativi 45% | 1.316,55 | |
| | Collaboratori scolastici 55% | 1.609,12 | |

| Tab. | FIS Personale DOCENTE | Lordo dipendente | Lordo STATO |
|------|-----------------------|------------------|-------------|
| | Organigramma | 6.562,50 | |
| | Flessibilità | 262,50 | |

28 Funzioni Strumentali

- 28.1 Le Funzioni Strumentali sono state stabilite dal Collegio dei docenti in numero di 5 (cinque).
 28.2 I compensi, di natura forfettaria, sono stabiliti come da Tabella A, in allegato e parte integrante del presente contratto.

29 Incarichi specifici per il personale ATA

- 29.1 Le risorse per la retribuzione degli incarichi specifici per il personale ATA sono retribuiti come da Tabella C.
 29.2 È stabilito n. 1 incarico specifico per Assistente Amministrativo, non titolare di posizione economica, definito come segue:
- coordina le attività di sostituzione del personale mediante supplenti brevi e relative comunicazioni; è responsabile, in particolare, del corretto adempimento della comunicazione obbligatoria al Centro impiego, per tutti i contratti di lavoro dipendente, a tempo determinato e indeterminato, stipulati dall'Istituzione scolastica, coordinando a questo fine l'attività svolta anche dai colleghi;
 - provvede alla comunicazione al SIDI delle supplenze temporanee comunque conferite da parte dell'Istituzione scolastica;
 - provvede, con competenza diretta, all'istruttoria delle pratiche assegnate per le quali è responsabile del procedimento.
- 29.3 È stabilito n. 1 incarico specifico per Collaboratore scolastico, non titolare di posizione economica, definito come segue:
- svolge, nei confronti degli alunni compiti di assistenza generica alla persona in caso di necessità;
 - svolge compiti di accoglienza e orientamento del pubblico nel plesso di servizio;
 - svolge funzione di collegamento con la sede centrale;
 - collabora con i servizi amministrativi: accoglienza del pubblico all'ingresso della sede di servizio, distribuzione modulistica predisposta per richieste di certificati, istanze, ecc., servizio copie.
- 29.4 Per l'attribuzione degli incarichi il Dirigente valuterà i titoli professionali (svolgimento della stessa attività in anni precedenti ed eventuali esperienze lavorative anteriori), di servizio e culturali. L'attribuzione degli incarichi è comunque di natura fiduciaria. L'accettazione dell'incarico comporta l'assunzione delle maggiori responsabilità connesse, come previsto dal CCNL vigente.
 29.5 Il compenso per incarichi specifici è di natura forfettaria; è ridotto in caso di assenza. L'incarico compensa anche attività della stessa tipologia svolte nell'anno scolastico prima dell'attribuzione.

30 Fondo delle Istituzioni Scolastiche

- 30.1 Il budget assegnato al personale docente è costituito dal 70% della voce "FIS", di cui all'articolo 15. Si accede alle risorse secondo le attività elencate nella Tabella F, parte integrante del presente contratto.
 30.2 Il budget assegnato al personale ATA è costituito dal 30% della voce "FIS", di cui all'articolo 15. Si accede alle risorse secondo le attività elencate nelle Tabelle E/G, che costituiscono parte integrante del presente contratto.
 30.3 Tutte le cifre attribuite, fatta eccezione per i compensi previsti per le attività progettuali deliberate dal Collegio dei Docenti, sono da intendersi in forma forfettaria, anche se per definire la cifra si fa riferimento ad un numero di ore oppure se il personale richiede/autocertifica l'attività svolta in forma oraria. Dette cifre sono ridotte proporzionalmente in caso di assenza.
 30.4 Le risorse sono fungibili fra le attività previste all'interno di una tabella e fra le tabelle, limitatamente al profilo professionale (docente/ATA). La retribuzione è possibile compatibilmente e nei limiti di economie che si dovessero verificare.
 30.5 Per ricoprire gli incarichi è data la possibilità a tutti i dipendenti di esprimere la propria candidatura. Per le posizioni per cui non ci siano state candidature il Dirigente attribuirà incarichi direttamente al personale che acconsentirà alla sua proposta e ne darà comunicazione successiva alle parti.
 30.6 Gli incarichi e le funzioni per attività deliberate dal Collegio dei docenti sono attribuiti ai docenti sulla base delle candidature degli interessati. In caso di più candidature il Dirigente attribuisce gli incarichi tenendo conto dei criteri, nell'ordine: di competenza, di esperienza nell'incarico da attribuire, di minor numero di incarichi ricoperti nei confronti degli altri che hanno posto la loro candidatura.
 30.7 Le attività aggiuntive autorizzate svolte dal personale ATA, che non possono essere retribuite per l'insufficienza del budget, sono oggetto di recupero compensativo, alternativo al pagamento.

31 Personale ATA beneficiario di "posizione economica"

- 31.1 Nell'istituzione scolastica non sono presenti A.A. beneficiari di posizione economica per cui la sostituzione del DSGA viene attribuita all'assistente amministrativo a tempo indeterminato con maggiore anzianità di servizio titolare nel CPIA.

32**Sostituzione personale ATA assente per brevi periodi**

32.1 La sostituzione del personale ATA assente per brevi periodi, per i quali il Dirigente scolastico ritenga di non dover ricorrere a supplenze brevi, è disciplinata come segue:

- a. Collaboratori scolastici: Ogni punto di erogazione ha assegnato un solo collaboratore scolastico. Pertanto, la sostituzione del c.s. assente sarà garantita dall'unità di personale presente nella sede amministrativa. In caso di più assenze nel corso della stessa giornata, in deroga alle disposizioni in materia, si nominerà il sostituto temporaneo per lo stretto tempo necessario.
- b. Assistente amministrativo: la sostituzione, per ogni unità di personale assente, avviene da parte dei colleghi presenti con il riconoscimento di n. ore 1 (una) al giorno per assente. I sostituti assicurano gli adempimenti dei compiti più urgenti e aventi termini di scadenza e comunque il servizio protocollo della posta in ingresso e uscita, la spedizione della posta, la rilevazione delle assenze e la richiesta delle visite fiscali.

32.2 La sostituzione per le assenze riconducibili alla fruizione di ferie e/o recuperi compensativi non fa maturare alcun compenso aggiuntivo o diritto a recupero di straordinario.

TITOLO V - NORME TRANSITORIE E FINALI**33****Clausola di salvaguardia finanziaria**

33.1 La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali a livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo alla clausola di salvaguardia, di cui all'art. 48, comma 3 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001.

33.2 Il Dirigente, effettuerà una verifica intermedia sulle attività progettuali per accertare la capienza del FIS.

33.3 Il Dirigente, ai sensi del citato art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

34**Retribuzione accessoria**

34.1 Viene esclusa la distribuzione di incentivi a "pioggia" o in maniera indifferenziata.

34.2 Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi e la verifica del loro raggiungimento.

34.3 La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

34.4 In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone, a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto, la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi in misura proporzionata a quanto (progetti, incarichi, attività ecc.) realizzato.

35**Norme di tutela**

35.1 Per quanto non specificatamente previsto dal presente contratto, si rinvia ad accordi in precedenza sottoscritti a carattere provinciale, regionale o nazionale e, in ogni altro caso, alle vigenti norme regolamentari e di legge.

36**Norma di rinvio**

36.1 La disciplina di cui al presente Contratto Integrativo d'Istituto è suscettibile delle modifiche che in via pattizia si rendessero necessarie in relazione all'entrata in vigore di eventuali innovazioni ordinamentali.

RISORSE DISPONIBILI

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

| Tabella A - FUNZIONI STRUMENTALI | | | | | | Disponibilità | 2.931,07 |
|----------------------------------|---------|---|-------|---------|----------|------------------|----------|
| Cod. | Profilo | Funzione | Unità | Costo/h | Ore | Totale Lordo dip | |
| A1 | DOC | Percorsi di secondo livello e gestione PTOF | 2 | 17,50 | 33,50x 2 | 1.172,44 | |
| A2 | DOC | Percorsi di Primo livello - Primo e secondo periodo alfabetizzazione. Rapporti con associazioni operanti sul territorio | 2 | 17,50 | 33,50x 2 | 1.172,44 | |
| A3 | DOC | Area informatica e sito Web e pubblicizzazione | 1 | 17,50 | 33,50 | 586,19 | |
| Residuo | | | | | | 0,00 | |

| Tabella B - INCARICHI SPECIFICI - ATA | | | | | | Disponibilità | 853,35 | |
|---|---------|---------------------------------|-------|---------|---|------------------|--------|--------|
| Cod. | Profilo | Descrizione incarico | Unità | Costo/h | Ore | Totale Lordo dip | | |
| B1 | AA | Area Personale (Vedi art. 17.2) | 1 | 14,50 | 50 | 725,00 | | |
| | | | | | <i>Totale ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</i> | | 50 | 725,00 |
| B4 | CS | Incarichi vari (Vedi art. 17.3) | 1 | 12,50 | 10,26 | 128,35 | | |
| | | | | | <i>Totale COLLABORATORI SCOLASTICI</i> | | | 128,35 |
| TOTALE Tabella B - INCARICHI SPECIFICI - ATA | | | | | | 853,35 | | |
| Residuo | | | | | | 0,00 | | |

| Tabella C - ORE ECCEDENTI | | | | | | Disponibilità | 869,37 |
|---|---------|----------------------|-------|---------|-------|------------------|--------|
| Cod. | Profilo | Descrizione incarico | Unità | Costo/h | Ore | Totale Lordo dip | |
| C1 | PRIM | Primaria | 6 | 18,65 | 5,00 | 93,25 | |
| C2 | SEC | Secondaria | 7 | 27,09 | 28,00 | 758,52 | |
| TOTALE Tabella C - ORE ECCEDENTI | | | | | | 851,77 | |
| Residuo | | | | | | 17,60 | |

| Tabella E - FIS - Indennità DSGA | | | Disponibilità | | | 1.509,45 |
|---|---------|------------------------|---------------|---------|-----|------------------|
| Cod. | Profilo | Descrizione incarico | Unità | Costo/h | Ore | Totale lordo dip |
| E1 | DSGA | Indennità di direzione | 1 | 17,50 | | 1.410,00 |
| E2 | AA | Sostituzione DSGA | 1 | 17,50 | | 99,45 |
| TOTALE Tabella D - FIS - Indennità DSGA+ sostituto | | | | | | 1.509,45 |
| Residuo | | | | | | 0,00 |

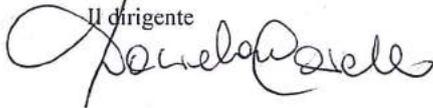
| Tabella F - FIS - Personale DOCENTE | | | Disponibilità | | | 6.826,40 |
|---|---------|--|---------------|---------|-----|------------------|
| Cod. | Profilo | Descrizione incarico | Unità | Costo/h | Ore | Totale Lordo dip |
| F1 | DOC | Collaboratore DS | 1 | 17,50 | 130 | 2.275,00 |
| F2 | DOC | Collaboratore DS | 1 | 17,50 | 80 | 1.400,00 |
| F3 | DOC | Tutor | 1 | 17,50 | 15 | 262,50 |
| F4 | DOC | Coordinatori di classe | 8 | 17,50 | 80 | 1.400,00 |
| F5 | DOC | Commissione per la definizione del patto formativo individuale | 6 | 17,50 | 30 | 525,00 |
| F6 | DOC | Docenti responsabili di sede | 4 | 17,50 | 40 | 700,00 |
| <i>Totale FIS Organigramma</i> | | | | | | <i>6.562,50</i> |
| F7 | DOC | Docenti operanti su 4 sedi | 1 | 17,50 | 15 | 262,50 |
| <i>Totale FIS Flessibilità</i> | | | | | | <i>262,50</i> |
| TOTALE Tabella F - FIS - Personale DOCENTE | | | | | | 6.825,00 |
| Residuo | | | | | | 1,40 |

| Tabella G - FIS - Personale ATA | | | Disponibilità | | | 2.925,67 |
|---------------------------------|---------|-------------------------------|---------------|---------|-----|------------------|
| Cod. | Profilo | Descrizione incarico | Unità | Costo/h | Ore | Totale LORDO DIP |
| G1 | AA | Lavoro straordinario | 3 | 14,50 | 30 | 435,00 |
| G2 | AA | Sostituzione colleghi assenti | 3 | 14,50 | 30 | 435,00 |
| G3 | AA | Intensificazione | 3 | 14,50 | 10 | 145,00 |

| | | | | | | |
|---|----|-------------------------------|---|-------|------------|-----------------|
| G4 | AA | Disagio su due sedi | 1 | 14,50 | 20 | 290,00 |
| Totale ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | | | | | 90 | 1.305,00 |
| G5 | CS | Disagio servizio su due sedi | 1 | 12,50 | 20 | 250,00 |
| G6 | CS | Intensificazione | 7 | 12,50 | 88 | 1.100,00 |
| G7 | CS | Sostituzione colleghi assenti | 1 | 12,50 | 20 | 250,00 |
| Totale COLLABORATORI SCOLASTICI | | | | | 128 | 1.600,00 |
| TOTALE Tabella G - FIS - Personale ATA | | | | | | 2.905,00 |
| Residuo | | | | | | 20,67 |

Per la parte pubblica

Il dirigente



Per la parte sindacale:



FIE CAIL Leo Fy...





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

CPIA 10 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI FORMIA



Via Vitruvio n. 47 int. 1 - 04023 FORMIA (LT) - ☎ 0771. 321082 - 📠 0771. 772800

✉ ltmm14300l@istruzione.it; PEC: ltmm14300l@pec.istruzione.it

Distretto n. 49 - C.F. 90062250593

Relazione illustrativa al contratto integrativo di Istituto a.s. 2017/18

(Ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PREMESSA

In data 06 gennaio 2018 presso la sede centrale del CPIA 10 di Formia (LT), è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 6, comma 2, del CCNL 29/11/2007.

L'ipotesi di contratto sarà trasmessa ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.

La Contrattazione non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma uno "strumento" fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel Piano dell'Offerta Formativa.

| | |
|------------------------------|---|
| Obiettivi | Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di Legge e di Contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino. |
| Modalità di Redazione | La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF/Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico Contratto Integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato". |
| Finalità | Utilizzo delle risorse dell'anno 2017/18 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a. area della funzione docente b. area dei servizi generali, tecnici e amministrativi |
| Struttura | Composta da 2 moduli: – Modulo n. 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto; – Modulo n. 2: Illustrazione dell'articolato del Contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti dalle norme di Legge e del Contratto Nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo e all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili. |

| MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto | | |
|--|---|---|
| Data di sottoscrizione | 06/02/2018 | |
| Periodo temporale di vigenza | Anno Scolastico 2017/18 | |
| Composizione della delegazione trattante | <ul style="list-style-type: none"> – Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Prof.ssa Daniela Caianiello – Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS Confsal, GILDA Unams – Organizzazioni sindacali firmatarie dell'IPOTESI: FLC CGIL SCUOLA – Componente RSU ammessa e firmatarie alla contrattazione: <ol style="list-style-type: none"> 1. D'antuono Giancarlo(ATA) FLC CGIL 2. Orgera Enzo (Docente) FLC CGIL | |
| Soggetti destinatari | Personale del CPIA 10 di Formia (LT) | |
| Materie trattate dal Contratto Integrativo | <p>Art. 6 comma 2 CCNL 2006/2009:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000 (lett. j); b. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (lett. k); c. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (lett. l). | |
| Rispetto dell'iter, adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa | L'ipotesi del Contratto è inviato ai Revisori dei Conti territorialmente competenti per la debita certificazione di compatibilità finanziaria. La certificazione riguarda il contratto, la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria. |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011. |
| Eventuali osservazioni | | |
| <p>La presente Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria al Contratto Integrativo sono conformi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b. Ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. n.165/2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c. Alle disposizioni sul trattamento accessorio; d. Alla compatibilità economico-finanziaria; e. Ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale. | | |

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

Sezione A**Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

- **Titolo I - Disposizioni generali**
Sono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata e la regolamentazione dell'interpretazione autentica.
- **Titolo II - Relazioni sindacali**
Sono regolamentate le relazioni sindacali all'interno dell'Istituto e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del capo II del vigente CCNL di comparto. In particolare, sono definiti: obiettivi, modalità di convocazione delle sedute, procedure relative ai permessi sindacali, alle assemblee sindacali, alle bacheche sindacali, all'agibilità sindacale, all'adesione allo sciopero, ai contingenti minimi in caso di sciopero.
- **Titolo III - Attuazione della normativa sulla sicurezza**
Sono fissati i criteri per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs. 81/2008.
- **Titolo IV - Ripartizione risorse**
Sono definiti la quantificazione delle risorse, i criteri per la suddivisione delle risorse, le attività che possono dar luogo al salario accessorio, a norma dell'art. 88 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola.
- **Titolo V - Norme transitorie e finali**
Sono stabilite le norme di tutela e di rinvio.

| Materie | Contenuti | Riferimenti normativi e/o contrattuali |
|-----------------------|---|---|
| Disposizioni generali | Campo di applicazione, decorrenza, durata | – Art. 40 D.Lgs. 165/2001, come modificato dagli artt. 54 e 55 D.Lgs. 150/2009 |
| | Interpretazione autentica | – Art. 40 D.Lgs. 165/2001, come modificato dagli artt. 54 e 55 D.Lgs. 150/2009 |
| Relazioni sindacali | Obiettivi | – Art. 4, comma 1, CCNL 2006/2009 |
| | Convocazione delle sedute | – Art. 20 Legge 300/1970 – Art. 2 CCNQ Diritti sindacali 7/08/1998 |
| | Permessi sindacali | – Art. 23 Legge 300/1970 – Art. 10 CCNQ Diritti sindacali 7/08/1998 – Art. 6 CCNQ 26/9/2008 |
| | Assemblee | – Art. 8, comma 1, CCNQ 7/08/1998 – Art. 1, comma 5, CCNQ 9/8/2000 – Art. 8 CCNL 2007 – Contrattazione Integrativa Regionale |
| | Bacheca sindacale | – Art. 25 Legge 300/1970 – Art. 3, CCNQ 7/8/1998 |
| | Agibilità sindacale | – Art. 4, CCNQ 7/8/1998 |
| | Sciopero | – Legge 146/1990 – CCNL 1998/2001 |
| | Contingenti minimi in caso di sciopero | – Legge 146/1990 e s.m.i. – Accordo Integr. Nazionale 8/10/1999 |

| Materie | Contenuti | Riferimenti normativi e/o contrattuali |
|--------------------------------|--|---|
| Sicurezza nei luoghi di lavoro | Principi generali | – Art. 20 D.Lgs. 81/2008 |
| | Riunione periodica | – Art. 35 del D.Lgs. 81/2008 |
| | Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, individuato tra il corpo docente su proposta delle RSU | – Art. 73 CCNL 2007 – Artt. 47 e 50 D.Lgs. 81/2008 – Art. 58 CCNQ 7/5/1996 |
| | Rapporti con l'Ente proprietario | – Art. 12 Legge 517/1977 – Art. 96 D.Lgs. 297/1994 – Art. 139 D.Lgs. 112/1998 |
| Ripartizione risorse | Quantificazione delle risorse | – Art. 85 del CCNL 2006/2009 |
| | Funzioni Strumentali | – Art. 33 del CCNL 2006/2009 |
| | Incarichi specifici per il personale ATA | – Art. 47 del CCNL 2006/2009 |
| | Fondo delle Istituzioni Scolastiche | – Artt. 84/85/88 del CCNL 2006/2009 |
| | Personale ATA beneficiario della “posizione economica” | – Art. 50 del CCNL 2006/2009 |
| | Sostituzione personale ATA assente per brevi periodi | – Art. 4, comma 14, Legge n. 124/99 – Art. 6, D.M. 13/12/2000, n. 430 |
| Norme transitorie e finali | Clausola di salvaguardia finanziaria | – Art. 48, comma 3, D. Lgs. n. 165/2001 |
| | Natura premiale della retribuzione accessoria | – D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. – D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. |
| | Norme di tutela | – Tutte le norme citate, Leggi, Regolamenti ... |
| | Norme di rinvio | |

| Sezione B | Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse |
|--|--|
| <p>Tutte le risorse sono state assegnate selettivamente per incrementare la produttività; esse, infatti, sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali, necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nella ripartizione non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali, in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.</p> <p>Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi di efficacia, efficienza e produttività, correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente svolte.</p> <p>In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonee a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esclusione della distribuzione di incentivi a “pioggia” o in maniera indifferenziata – Selettività nella scelta dei progetti e verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti – Monitoraggio in itinere e verifica delle attività svolte | |

| Voce MOF | Legittimità giuridica CCNL Comparto Scuola | Dettaglio | Lordo dipendente | Lordo Stato |
|---------------------------|--|---|------------------|------------------|
| FIS | Art. 88, comma 2/j | Indennità DSGA + sostituto | 1.509,45 | 2.003,04 |
| | Art. 88, commi 1, 2/f | Attività supporto Organi Collegiali e Dirigente | 6.562,50 | 8.708,44 |
| | Art. 88, comma 1 | Flessibilità e Attività progettuali | 262,50 | 348,34 |
| | Art. 88, comma 2/e/K | ATA - Assistenti Amministrativi | 1.305,00 | 1.731,74 |
| | Art. 88, comma 2/e/K | ATA - Collaboratori Scolastici | 1.600,00 | 2.123,20 |
| | | Totale FIS | 11.239,45 | 14.914,75 |
| Funzioni Strumentali | Art. 33 | Docenti vari ordini di scuola | 2.931,07 | 3.889,52 |
| | | Totale Funzioni Strumentali | 2.931,07 | 3.889,52 |
| Ore eccedenti | Art. 88, comma 2/b | Docenti PRIMARIA (€ 18,65/h) | 93,25 | 123,74 |
| | Art. 88, comma 2/b | Docenti SECONDARIA (€ 27,09/h) | 758,52 | 1.006,56 |
| | | Totale Ore eccedenti | 851,77 | 1.130,30 |
| Incarichi specifici | Art. 47, comma 1/b | ATA - Assistenti Amministrativi | 725,00 | 962,08 |
| | Art. 47, comma 1/b | ATA - Collaboratori Scolastici | 128,35 | 170,32 |
| | | Totale Incarichi specifici ATA | 853,35 | 1.132,40 |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | 15.875,64 | 21.066,97 |

| | |
|--|---|
| Sezione C | <i>Abrogazioni</i> |
| Il presente Contratto Integrativo sostituisce integralmente i precedenti. Tutte le norme previgenti sono abrogate. | |
| Sezione D | <i>Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa</i> |
| Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011. | |
| Sezione E | <i>Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)</i> |
| Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011. | |
| Sezione F | <i>Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009</i> |
| <p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011.</p> <p>Si precisa che nella scuola non è previsto il Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'Istituzione.</p> <p>I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF, che saranno monitorati, verificati e valutati sia in sede collegiale, così come previsto dalla normativa vigente, attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente scolastico e agli Organi Collegiali competenti.</p> <p>Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti sottoposti a verifiche documentabili, sia in termini quantitativi che qualitativi, e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non sono sottoposti a verifica e rendicontazione.</p> <p>Gli obiettivi e i risultati attesi della Contrattazione Integrativa vengono desunti dal POF e dai connessi processi di autoanalisi e autovalutazione d'Istituto. L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa. I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti sono registrati dalla valutazione sistematica operata dai docenti.</p> <p>Anche la soddisfazione degli <i>Stakeholder</i>, interni ed esterni, è un indicatore di qualità; è prevista un'azione di monitoraggio del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del POF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto. In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:</p> <p>Diritti sindacali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Limitazione del contenzioso interno - Calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti - Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali <p>Sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decremento degli infortuni sul lavoro - Decremento delle patologie professionali - Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'ambiente di lavoro e alle attrezzature <p>Gestione delle risorse</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne - Ampliamento del tempo scolastico - Arricchimento del curriculum - Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi - Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi | |

| | |
|----------------------|--|
| Sezione G | Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto |
| Nulla da aggiungere. | |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 come integrato dal D.Lgs. 141/2011,

DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 06/02/2018, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6, comma 6, del CCNL 29/11/2007.

Si allega al Contratto la Relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente Relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

Formia, 07/02/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Daniela Caianiello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c. 2 del D.lgs. n. 39/93



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**CPIA 10 CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
 FORMIA**



Via Vitruvio n. 47 int. 1 - 04023 FORMIA (LT) - ☎ 0771.321082 - 📠 0771.321082

✉ ltmm14300l@istruzione.it; PEC: ltmm14300l@pec.istruzione.it
 Distretto n. 49 - C.F. 90062250593

Prot.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2017/18

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- VISTI i CCNL del 29/11/2007 e 23/01/2009 (biennio economico 2008/2009);
- VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 52/07/2008;
- VISTO il decreto legislativo 30/3/2001, n165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la delibera del Commissario Straordinario relativa all'adozione del PTOF;
- VISTO il piano annuale delle attività del personale docente a.s. 2017/18
- VISTO il piano delle attività del personale ATA;
- VISTA la comunicazione del MIUR nota prot. 19107 del 28/09/2017 con la quale è stato assegnato l'ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2017/18;
- VISTO il contratto integrativo di istituto per l'a.s. 2017/18 sottoscritto il 06/02/2018;
- Parte Pubblica: Dirigente Scolastico, Dott.ssa Daniela Caianiello
- Parte Sindacale: Cisl Scuola assente, FLC/Cgil Scuola presente, Uil Scuola assente, Snals assente, Gilda assente.
- RSU d'Istituto: Prof. Orgera Enzo firmatario, Col.Sc. D'Antuono Giancarlo firmatario, coerente con le materie oggetto di contrattazione relaziona quanto segue:

– MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

L'importo complessivo relativo al Fondo per la contrattazione integrativa di istituto per l'a.s. 2017/18 è stato calcolato e comunicato dal MIUR **con nota n. 19107 del 28/09/2017** come da seguente tabella:

Sezione I-Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità:

Le risorse finanziarie per l'attuazione di quanto previsto dall'ipotesi di contratto integrativo ammontano complessivamente a € 13.753,58 lordo dipendente, come di seguito illustrato:

| TIPOLOGIA FINANZIAMENTO | Risorse a.s. 2017/18 lordo dipendente | Risorse a.s. 2017/18 lordo Stato |
|---|---------------------------------------|----------------------------------|
| Fondo d'istituto (art 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art.1 sequenza contrattuale 8/4/2008) | 9.532,09 | 12.649,08 |
| Funzioni strumentali al POF(art 33CCNL 29/11/2007) | 2.931,07 | 3.889,53 |
| Incarichi specifici ATA Art 47 CCNL 2007) | 853,35 | 1.132,40 |
| Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti | 437,07 | 579,99 |
| TOTALE | € 13.753,58 | 18.251,00 |

Sezione II

Risorse variabili

| | Risorse a.s. 2017/18 | |
|--|----------------------|-----------------|
| | Lordo Dipendente | Lordo Stato |
| Somme non utilizzate provenienti da esercizio precedente FIS | 1.729,43 | 2.294,95 |
| Somme non utilizzate provenienti da esercizio precedente ore eccedenti | 432,30 | 573,66 |
| TOTALE | 2.161,73 | 2.868,61 |

Sezione III eventuali decurtazioni del fondo

Non sono previste decurtazioni.

Sezione IV – sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione.

| Tipologia delle risorse | Lordo Dipendente | Lordo Stato |
|--|--------------------|------------------|
| TOTALE DELLE RISORSE FISSE | € 9.532,09 | 12.649,08 |
| TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI | € 1.729,43 | 2.294,95 |
| TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE compreso economie ore eccedenti | € 4.653,79 | 6.175,52 |
| TOTALE | € 15.915,31 | 21.119,55 |

Sezione V – risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non vi sono risorse allocate all'esterno del fondo

- MODULO II –DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non specificamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione:

ATTIVITA' INCENTIVATE

| N.ORD | ATTIVITA' | LORDO STATO | LORDO DIPENDENTE |
|-------|-------------------------|-----------------|------------------|
| 1 | Funzioni strumentali | 3.889,51 | 2.931,07 |
| 2 | Incarichi specifici ATA | 1.132,38 | 853,35 |
| 3 | Ore eccedenti | 1.153,63 | 869,37 |
| | TOTALI | 6.175,52 | 4.653,79 |

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo d'Istituto:

Relativamente al personale docente, attività realizzate con FIS Docenti:

| Tabella F - FIS - Personale DOCENTE | | | Disponibilità | | | 6.826,40 |
|---|---------|--|---------------|---------|-----|------------------|
| Cod. | Profilo | Descrizione incarico | Unità | Costo/h | Ore | Totale Lordo dip |
| F1 | DOC | Collaboratore DS | 1 | 17,50 | 130 | 2.275,00 |
| F2 | DOC | Collaboratore DS | 1 | 17,50 | 80 | 1.400,00 |
| F3 | DOC | Tutor | 1 | 17,50 | 15 | 262,50 |
| F4 | DOC | Coordinatori di classe | 8 | 17,50 | 80 | 1.400,00 |
| F5 | DOC | Commissione per la definizione del patto formativo individuale | 6 | 17,50 | 30 | 525,00 |
| F6 | DOC | Docenti responsabili di sede | 4 | 17,50 | 40 | 700,00 |
| Totale FIS Organigramma | | | | | | 6.562,50 |
| F7 | DOC | Docenti operanti su 4 sedi | 1 | 17,50 | 15 | 262,50 |
| Totale FIS Flessibilità | | | | | | 262,50 |
| TOTALE Tabella F - FIS - Personale DOCENTE | | | | | | 6.825,00 |
| Residuo | | | | | | 1,40 |

Relativamente al personale docente, attività realizzate con FIS ATA

| Tabella E - FIS - Indennità DSGA | | | Disponibilità | | | 1.509,45 |
|---|---------|------------------------|---------------|---------|-----|------------------|
| Cod. | Profilo | Descrizione incarico | Unità | Costo/h | Ore | Totale lordo dip |
| E1 | DSGA | Indennità di direzione | 1 | 17,50 | | 1.410,00 |
| E2 | AA | Sostituzione DSGA | 1 | 17,50 | | 99,45 |
| TOTALE Tabella D - FIS - Indennità DSGA+ sostituto | | | | | | 1.509,45 |
| Residuo | | | | | | 0,00 |

| Tabella G - FIS - Personale ATA | | | Disponibilità | | | 2.925,67 |
|--|----------------|-------------------------------|----------------------|----------------|------------|---------------------------------|
| Cod. | Profilo | Descrizione incarico | Unità | Costo/h | Ore | Totale LORDO DIP |
| G1 | AA | Lavoro straordinario | 3 | 14,50 | 30 | 435,00 |
| G2 | AA | Sostituzione colleghi assenti | 3 | 14,50 | 30 | 435,00 |
| G3 | AA | Intensificazione | 3 | 14,50 | 10 | 145,00 |
| G4 | AA | Disagio su due sedi | 1 | 14,50 | 20 | 290,00 |
| <i>Totale ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</i> | | | | | 90 | 1.305,00 |
| G5 | CS | Disagio servizio su due sedi | 1 | 12,50 | 20 | 250,00 |
| G6 | CS | Intensificazione | 7 | 12,50 | 88 | 1.100,00 |
| G7 | CS | Sostituzione colleghi assenti | 1 | 12,50 | 20 | 250,00 |
| <i>Totale COLLABORATORI SCOLASTICI</i> | | | | | 128 | 1.600,00 |
| TOTALE Tabella G - FIS - Personale ATA | | | | | | 2.905,00 |
| Residuo | | | | | | 20,67 |

| | LORDO DIPENDENTE |
|---|-------------------------|
| TOTALE FIS DOCENTI + ATA | 11.239,45 |
| TOTALE Inc. Spec.+ Funz. Strum. +Ore eccedenti | 4.636,19 |
| totale | 15.875,64 |

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Tutte le materie sono state definire nel contratto.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

| | |
|--|---|
| | Risorse anno scolastico 2017/18 LORDO DIPENDENTE |
| Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa docenti | 6.825,00 |
| Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa ata | 2.905,00 |
| Compenso quota variabile indennità di direzione DSGA + sostituto | 1.509,45 |
| Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione | Funz. Strumentali € 2.931,07 Ore eccedenti € 851,77 Inc. spec. ATA € 853,35 |
| TOTALE IMPEGNATO | 15.875,64 |
| Destinazioni ancora da regolare | 39,67 |
| TOTALE | € 15.915,31 |

Sezione V- destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

€ 39,67 lordo dipendente € 53,08 lordo Stato

Sezione VI attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto di vincoli di carattere generale:

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in € 15.915.31 lordo dipendente è stata prevista un'utilizzazione di risorse pari ad € 15.875,64 lordo dipendente di cui :

€ 6.825,00 personale docente; € 4.414,45 personale ATA e € 4.636.19 Funzioni Strumentali Incarichi Specifici e Ore eccedenti.

La somma rimanente di € 39,67 lordo dipendente, costituirà la quota di accantonamento per eventuali attività che dovessero rendersi necessarie in itinere.

MODULO IV - COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione:

Le disponibilità economiche –finanziarie relative alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo rispettano i presenti limiti di spesa, così come emerge dall'analisi dei punti Modulo I (risorse) e modulo II (poste di destinazione).

Sezione II esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

Nell'anno scolastico 2016/17 il limite di spesa del fondo è stato rispettato.

Sezione III verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo:

Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi è garantita e soddisfatta la capienza finanziaria;

Visto che le somme contrattate rispecchiano gli indirizzi e le voci previste nel POF per l'anno scolastico 2017/18;

Si attesta con la presente relazione tecnico-finanziaria la copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato in data 06/02/2018.

La gestione dei fondi di cui trattasi è operata direttamente dal MEF attraverso "il cedolino unico".

Formia 07/02/2018

F.to IL D.S.G.A.
(Maria Consiglia di Vito)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c. 2 del D.lgs. n. 39/93